



## LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che, ai fini dell'avvio della trattativa per la stipulazione del contratto decentrato integrativo/accordo annuale 2012, è necessario approvare la costituzione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse e la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 come risulta modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi ed in particolare:

- dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004,
- dal CCNL del 09/05/2006 biennio economico 2004/2005
- dall'art. 8 del CCNL del 2006/2007 del 11/04/2008,
- dall'art. 4 del CCNL del 31/07/2009 biennio economico 2008/2009;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 21/07/2011, con la quale si formulavano gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2010 ed in particolare per la parte variabile del fondo stesso;

Atteso che l'art. 40 comma 3-quinquies del D. Lgs. n. 165/01, introdotto dalla L. 150/09, dispone testualmente "...gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";

Considerato preliminarmente che l'ente :

- ha rispettato i vincoli imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2009/2011;
- ha rispettato le vigenti disposizioni in materia di riduzione programmata delle spese di personale di cui al comma 557 dell'art.1 della Legge 296/06 come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010, per l'anno 2011;
- ha attivato un articolato sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti e delle attività dell'amministrazione;
- ha previsto in sede di bilancio di previsione 2012 e di variazioni ad esso apportate di:
  - o rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità 2012;
  - o rispettare il principio di riduzione programmata delle spese di personale come definite ora dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 conv. nella Legge 122/2010;

Considerato quindi di emanare i seguenti indirizzi per la quantificazione delle risorse variabili per l'anno 2012;

Ritenuto, in primo luogo, di confermare anche per l'anno 2012 l'integrazione delle risorse suddette, di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 nella misura massima prevista (1,2% monte salari 1997) su base annua, da confermare in sede di contrattazione integrativa, fermo restando che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui al comma 4 del medesimo art. 15 e quindi da destinare al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, opportunamente ridotta per effetto dell'art. l'art. 9, comma 2 bis;

Accertato che tali risorse variabili possono essere così quantificate in € 7.082,00 (monte salari 1997 = 590.185,00 x 0,012)

Richiamato inoltre l'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 che consente in caso di attivazione di nuovi servizi ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio senza aumento della dotazione organica esistente, di integrare le risorse decentrate variabili;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 17 del 20.03.2012, con cui si stabiliva, tra l'altro, di destinare una quota pari ad euro 9.000,00 dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada per l'anno 2012 al finanziamento di "Progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186bis e 187 del codice della strada, nonché finalizzati al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale";

Atteso che:

- i progetti suddetti hanno trovato concreta traduzione, nell'ambito del P.RO 2012 approvato con deliberazione G.C. n 83 del 07.08.2012, nell'obiettivo n. 1 assegnato al Servizio vigilanza, denominato "Potenziamento dei servizi serali/notturni/festivi";
- l'impiego della somma di euro 9.000,00, destinata dalla deliberazione n. 17 del 20.03.2012 sopra citata alle finalità ivi esposte, può considerarsi riferito al riconoscimento di un compenso incentivante al personale coinvolto nella realizzazione di tali servizi, da prevedere nell'ambito delle risorse decentrate variabili, mediante integrazione delle medesime ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1998-2001;
- La cifra destinata al suddetto compenso è da intendersi al lordo di oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente e pertanto l'integrazione di cui sopra, relativa al compenso da corrispondere al netto di tali oneri, può essere quantificata in misura pari ad euro 7.270,00;

Ritenuto opportuno autorizzare inoltre, in aggiunta a quella precedente, l'ulteriore integrazione delle risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1998-2001, per l'importo di euro 3.730,00, da destinare quale compenso incentivante relativo all'offerta di servizi di assistenza aggiuntivi rispetto all'attività minima prevista a carico dell'ente, nell'ottica del miglioramento dei rapporti con l'utenza e di semplificazione degli adempimenti posti a loro carico nell'invarianza della dotazione organica, in attuazione dei seguenti obiettivi del P.R.O 2012 e delle ulteriori schede di dettaglio allegate sotto il n. 1) al presente atto, in cui sono evidenziati, nell'ambito di ciascun obiettivo, gli aspetti specifici di miglioramento sopra citati ed il numero di ore previste per ciascuno di essi, nell'ambito del numero di ore complessive:

- Obiettivo n. 1 del Servizio tributi (ora Servizio finanziario e tributi): Imposta IMU – Assistenza ai contribuenti;
- Obiettivo n. 3 del Servizio Istruzione, sport e politiche sociali (ora Servizio istruzione, politiche sociali e cultura): progetto per studio sostenibile;
- Obiettivo n. 3 del Servizio Demografico e attività economiche e produttive: esumazione salme dal terreno del campo comune E;

Dato atto che il suddetto importo, pari ad euro 3.730,00, è quantificato sulla base delle disponibilità di bilancio e del vincolo di cui all'art. 9, comma bis, del D.L. n. 78/2010;

Ritenuto che lo stesso possa essere destinato ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, adottando un criterio di ripartizione proporzionale al numero di ore previste per ciascuno di essi, come riportato nella tabella seguente:

OBIETTIVO	SERVIZIO	NUMERO DI ORE PREVISTE	QUOTA DESTINATA (%)	IMPORTO
IMU ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI	FINANZIARIO E TRIBUTI	207	72,89	2.718,78
PROGETTO STUDIO SOSTENIBILE	ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI E CULTURA	31	10,91	406,95
ESUMAZIONE SALME	DEMOGRAFICO E ATT. ECONOMICHE.	46	16,20	604,27
TOTALE		284	100	3.730,00

Dato atto che i suddetti incentivi risultano quantificati in ragione di un importo orario medio pari a circa euro 13,00, in analogia al criterio adottato negli anni precedenti;

Evidenziato che tali risorse saranno attribuite da ciascun Responsabile di servizio, al personale impegnato in ciascuno dei servizi sopra individuati a titolo di produttività per centri di costo/gruppo aggiuntiva, parametrando il compenso all'impegno individuale di ciascuno dei dipendenti impegnati secondo la valutazione espressa a consuntivo dal corrispondente responsabile di servizio, tenuto conto della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo;

Dato atto altresì delle risorse variabili previste da specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. K) che, al netto degli oneri previdenziali a carico ente e IRAP, possono essere quantificate presuntivamente in complessivi € 18.313,27 con riferimento agli stanziamenti previsti sul bilancio di previsione 2012 e dettagliati nel P.R.O. ed agli atti sin qui adottati, sulla base del seguente dettaglio:

- recupero evasione ICI art. 59, c.1, lett. p), d.l.vo 446/97 con riferimento alle riscossioni anno 2011: € 3.449,25;
- progettazione interna opere pubbliche e atti pianificazione, art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs 163/06: presunti euro 14.864,02;

Visto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, secondo cui "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio" e la correlata Circolare del MEF- RGS n. 12 del 15/04/2011;

Atteso che l'andamento del personale in servizio nel periodo 2010-2012 e la relativa percentuale di riduzione possono essere quantificati in base ai dati della tabella sotto riportata:

<b>SITUAZIONE PERSONALE IN SERVIZIO</b>								
ANNO 2010			ANNO 2011			ANNO 2012		
1/1	31/12	MEDIA	1/1	31/12	MEDIA	1/1	31/12	MEDIA
34,5	32,5	33,5 (*)	32,5	32,5	32,5 (*)	32,5	30,5 (**)	31,5 (**)
FATTORE RIDUZIONE (% di riduzione rispetto al 2010)			2,985 (33,5-32,5)/33,5*100			5,970 (33,5-31,5)/33,5*100		

(\*) Dati desunti dalla relazione finanziaria all'ipotesi di accordo decentrato 2011 del 13.04.2012.

(\*\*) Stima basata sull'attuale piano delle assunzioni 2012 e sulle cessazioni avvenute da inizio anno fino alla data attuale (n. 2 cessazioni).

Atteso pertanto che le componenti delle risorse variabili del fondo 2012 rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 non potranno essere superiori, nel loro complesso, al complesso di quelle corrispondenti stanziato sul fondo 2010, ridotto, in via presuntiva, del 5,970%, quale fattore di riduzione calcolato sulla base dei dati contenuti nella tabella sopra riportata, da adoperarsi per la riduzione delle risorse decentrate stabili e variabili in proporzione alla riduzione del personale in servizio;

Atteso che le componenti delle risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 risultanti sul fondo per il trattamento accessorio 2010 e quelle analoghe da prevedere sul fondo 2012 sono riportate, per singola voce e nel loro ammontare complessivo, nella tabella seguente:

<b>Componenti risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>
Integrazione 1,2%	7.082,00	7.082,00
Integrazione art. 15, comma 5	13.132,00	11.000,00
Incentivi ICI	2.778,42	3.449,25
<b>TOTALE</b>	<b>22.992,42</b>	<b>21.531,25</b>

Atteso che, dal confronto relativo agli anni 2010 e 2012, dell'importo complessivo delle componenti delle risorse decentrate variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, si evince che risulta rispettato il vincolo stabilito dalla suddetta norma, in quanto l'ammontare previsto per l'anno 2012 risulta inferiore a quello 2010, ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio, come illustrato nel prospetto seguente:

Totale componenti risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis – Anno 2010	22.992,42
Riduzione in proporzione alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2012 rispetto a quello in servizio nell'anno 2010 (5,970%)	1.372,65 (-)
Limite complessivo per anno 2012 componenti risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis	21.619,77

Totale componenti risorse variabili rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis previste per anno 2012	21.531,25 (inferiore a 21.619,77)
--	---

Richiamate le pronunce della Corte Conti – Sezioni riunite n. 51/CONTR/11 e n. 56/CONTR/11 in cui si individuano le componenti delle risorse decentrate rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, da cui si evince in particolare che, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 1998-2001 sono da includere gli incentivi ICI e da escludere gli incentivi per la progettazione;

Dato atto che le risorse variabili elencate in precedenza potranno essere inoltre integrate con gli eventuali risparmi risultanti dall'utilizzo del fondo per il lavoro straordinario 2012;

Vista la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL 22/01/2004 secondo la quale *“tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di “attività di gestione delle risorse umane” affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali”*;

Ritenuto di confermare nel Responsabile del servizio finanziario il responsabile cui sono riconducibili le “attività di gestione delle risorse umane” collegate alla contrattazione decentrata integrativa e quindi alla costituzione del fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito:

- alla regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Segreteria e affari generali;
- alla regolarità contabile a firma del Responsabile del servizio Finanziario e Tributi;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) Di individuare, sulla base di quanto esposto in premessa, ai fini della relativa inclusione in sede di formale costituzione del fondo risorse decentrate 2012., le seguenti risorse decentrate aventi caratteristiche di variabilità ed eventuali, ai sensi art. 31 comma 3 CCNL 22/01/2004:

<b>RISORSE DECENTRATE VARIABILI – ANNO 2012</b>	<b>RIFERIMENTO NORMA CCNL</b>	<b>IMPORTO</b>
Risorse per integrazione fondo sviluppo risorse umane nella misura del 1,2 % monte salari '97	art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999	7.082,00

Integrazione risorse per nuovi servizi – Potenziamento dei servizi serali/notturni/festivi.	art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999	7.270,00
Integrazione risorse per nuovi servizi - Altri servizi	art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999	3.730,00
INCENTIVI PER RECUPERO EVASIONE ICI – Art. 59. comma 1, lett. p) Decreto legislativo n. 446/1997	art.15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999	3.449,25
<b>TOTALE risorse variabili rientranti nell’ambito di applicazione dell’art. 9, comma 2 bis.</b>		<b>21.531,25</b>
INCENTIVI PER PROGETTAZIONE - PIANIFICAZIONE URBANISTICA – Art. 92, commi 5 e 6, Decreto legislativo n. 163/2006	art.15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999	14.864,02 (*)
<b>TOTALE COMPLESSIVO (*)</b>		<b>36.395,27</b>

(\*) Importo presuntivo

- 2) Di dare atto in particolare della previsione di risorse aggiuntive ai sensi art.15, comma 5 CCNL 1/4/1999 per complessivi € 11.000,00 destinate agli utilizzi di cui alle premesse e quindi da erogare a titolo di produttività per gruppi/centri di costo.
- 3) Di dare atto che le suddette risorse sono ripartite tra i servizi interessati secondo i criteri ed importi in premessa descritti.
- 4) Di specificare che le risorse di cui all’art.15, comma 2 del CCNL 1.4.1999 (massimo 7.082,00) si intendono destinate a finalità di miglioramento della qualità e quantità dei servizi e quindi prioritariamente per compensi incentivanti la produttività collettiva a seguito del preventivo accertamento del nucleo di valutazione del personale.
- 5) Di dare atto che le risorse variabili elencate in precedenza potranno essere inoltre integrate con gli eventuali risparmi risultanti dall’utilizzo del fondo per il lavoro straordinario 2012.
- 6) Di dare atto che il totale delle risorse variabili rientri nell’ambito di applicazione dell’art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, pari ad euro 21.531,25, il cui dettaglio è contenuto nella tabella di cui al precedente punto 1), rispetta il vincolo stabilito dalla norma medesima, come illustrato nel prospetto riportato in premessa.
- 7) Di dare atto che gli oneri previsti dalla presente deliberazione ed in particolare quelli di cui all’art. 31, comma 3 del CCNL 22/01/2004, sono compatibili ai fini del rispetto per l’anno 2012 della normativa vigente in materia di rispetto del principio di riduzione

programmata delle spese di personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/06 e s.m.i.

- 8) Di dare atto che le risorse variabili da integrare trovano copertura finanziaria a carico del bilancio di previsione 2012 sull'intervento n. 780, ivi compresi i correlati oneri riflessi previdenziali, salvo quelle previste da specifiche disposizioni di legge la cui copertura finanziaria è prevista sull'int. 340, per le risorse destinate al recupero dell'evasione ICI, sull'intervento 3090 per gli incentivi spettanti per gli incentivi ex Merloni relativi alla redazione di atti di pianificazione.
- 9) Di precisare che le somme da erogare a titolo di trattamento accessorio a qualsiasi titolo di cui alla lettera K) e comunque escluse dal computo della spesa di personale devono intendersi al lordo degli oneri previdenziali a carico ente e quindi effettivamente senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'ente.
- 10) Di autorizzare il Responsabile del servizio finanziario a dare attuazione con proprio atto di gestione a tutti gli adempimenti inerenti la contrattazione collettiva nazionale e decentrata integrativa di lavoro relativa all'anno 2012, in base alle predette linee di indirizzo.
- 11) Di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere nelle trattative con la rappresentanza sindacale unitaria e le organizzazioni sindacali territoriali per la stipulazione del contratto decentrato integrativo, anno 2012, cui sarà trasmessa la presente deliberazione unitamente alla determinazione "dirigenziale" di formale costituzione del fondo.
- 12) Di trasmettere altresì il presente verbale, unitamente all'atto dirigenziale di formale costituzione del fondo, al Revisore unico dei conti nonché di procedere alla contestuale pubblicazione sul sito del Comune.

Successivamente,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;  
Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;  
Con voti unanimi espressi in forma palese,

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PZ/tm  
GC-2012-00103

In originale firmati.

IL SINDACO  
F.to: INGARAMO Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

---

N. 827 REG. PUBBL.

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/11/2012.

La Loggia, li 07/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: Dott.ssa Caterina RAVINALE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

La Loggia, li 07/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

RESA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs.  
18.08.2000 n. 267

**30-ott-2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del  
D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE